damento, che ha influito per circa 15 miliardi di lire ed all'effetto della chiusura nel corso del '99, da parte della Cartiere Miliani Fabriano, dello stabilimento di Castelraimondo (circa 40 miliardi);

- il VALORE AGGIUNTO è di lire 659 miliardi a fronte di lire 657,5 miliardi dell'esercizio 1998, con un leggero incremento di lire 1,5 miliardi circa (+ 0,5 %).

Tale incremento è l'effetto combinato di una riduzione dei costi aggregati per acquisto materie e per prestazione servizi, della variazione dell'area di consolidamento, per circa lire 10 miliardi, e di un aumento pari a circa 25 miliardi della rimanenze finali, costituite soprattutto da tondelli per monetazione Euro e da scorte di materie prime (cellulosa);

- il MARGINE OPERATIVO LORDO raggiunge i 149,4 miliardi, a fronte di 119,3 miliardi di lire dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di circa lire 30,1 miliardi (+25% circa). Tale incremento è pressoché interamente correlabile alla riduzione del costo del lavoro ed alla politica di Gruppo di contenimento dei costi. La redditività lorda dell'anno si porta all' 11 % del prodotto di esercizio, con una variazione positiva di 2,5 punti percentuali rispetto al 1998 (8,5%). Il COSTO DEL LAVORO, infatti, presenta un miglioramento di circa lire 28,6 miliardi, attribuibile alla riduzione dell'organico (286 unità), alla politica di contenimento del ricorso al lavoro straordinario, allo smaltimento delle ferie maturate ed al ricorso alla CIGS presso il gruppo Miliani.

In proposito si evidenzia che l'organico medio è passato da 6.634 unità del 1998 a 6.348 del 1999 con una riduzione del 4,5%. Suddivisa per categorie di appartenenza, tale riduzione è attribuibile a: n. 1 dirigente (passati da 52 a 51), n. 66 impiegati (passati da 1.867 a 1.801) e n. 219 operai (passati da 4.715 a 4.496). La riduzione del personale è essenzialmente riferibile all'Istituto capogruppo, per cui si rinvia a quanto indicato nella relativa relazione sulla gestione, oltre all' effetto della variazione dell'area di consolidamento che ha inciso per 81 unità. Al termine dell'esercizio n. 175 dipendenti del gruppo risultano in CIGS.

- il REDDITO OPERATIVO è pari a 39,6 miliardi di lire, contro una perdita di 49,5 miliardi di lire dello scorso anno. La variazione positiva, pari a circa 89,1 miliardi di lire, è sostanzialmente riconducibile all'evidenziato miglioramento dei margini operativi, alla minore incidenza delle rettifiche di valore, nonché ai minori accantonamenti per rischi ed oneri imputati rispetto all'esercizio precedente, questi ultimi peraltro incidono sull'esercizio per un importo tuttora considerevole di circa 35 miliardi di lire;

- gli AMMORTAMENTI delle immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, essendo quelli sulle acquisizioni dell'esercizio di ammontare sostanzialmente equivalente all'effetto della variazione dovuta all'uscita di alcune aziende dall'area di consolidamento, effetto stimabile in circa 1,3 miliardi di lire, ed alla dismissione di alcuni cespiti per obsolescenza;

- le SVALUTAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI riguardano soprattutto i rischi per perdite su crediti, contenziosi in corso e perdite stimate su lavorazioni in corso; la loro incidenza si è ridotta di quasi il 50% rispetto all'esercizio precedente;

- il SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA, negativo per circa 30 miliardi, registra un consistente miglioramento rispetto ai 54 miliardi dell'esercizio precedente (-44% circa) ed è conseguente alla serrata politica di ricontrattazione dei tassi, in presenza di un indebitamento medio verso il sistema bancario pressoché costante rispetto al 1998;

- le RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fronte delle società controllate in liquidazione, consolidate con il metodo del patrimonio netto;

∘ il SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA include proventi ed oneri straordinari relativi a ricavi e costi di competenza dei precedenti esercizi; inoltre comprende plusvalenze per la cessione di aziende per circa lire 15 miliardi;

∘ le IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO si riferiscono all' IRPEG e all'IRAP di competenza dell'anno.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale, riclassificata come esposto nella tabella qui di seguito riportata e nel rendiconto finanziario, evidenzia i saldi patrimoniali del bilancio consolidato chiuso al 31dicembre 1999, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (in L/mln)	**1999**	**1998**	**VARIAZIONI**
A	*Immobilizzazioni:*			
	– immateriali	11.020	15.714	(4.694)
	– materiali	455.580	470.676	(15.096)
	– finanziarie	81.878	100.785	(18.907)
	Sub - totale	*548.478*	*587.175*	*(38.697)*
B	*Capitale d'esercizio:*			
	– rimanenze di magazzino	303.008	289.899	13.109
	– crediti a breve	695.878	670.976	24.902
	– altre attività	45.403	60.534	(15.131)
	– debiti commerciali	(283.260)	(313.053)	29.793
	– fondi per rischi ed oneri	(185.648)	(170.745)	(14.903)
	– altre passività	(724.260)	(567.651)	(156.609)
	Sub - totale	*(148.879)*	*(30.040)*	*(118.839)*
C	*Capitale investito* (dedotte le passività di esercizio)	*399.599*	*557.135*	*(157.536)*
D	Trattamento fine rapporto lavoro	(335.820)	(324.928)	(10.892)
E=C-D	**Capitale investito** (dedotte le Passività ed il TFR)	**63.779**	**232.207**	**(168.428)**
	Coperto da:			
	Capitale proprio:			
	– capitale	22.265	22.265	0
	– riserve e risultati a nuovo	(593.631)	(417.605)	(176.026)
	– risultato d'esercizio	(18.006)	(176.026)	158.020
	– capitale e riserva di terzi	19.043	19.267	(224)
	– risultato di terzi	3.305	814	2.491
F	**Patrimonio netto**	*(567.024)*	*(551.285)*	*(15.739)*
G	*Indebitamento finanziario a medio e lungo termine*	*92.875*	111.388	(18.513)
H	*Indebitamento finanziario a breve termine:*			
	– debiti finanziari	997.766	1.012.239	(14.473)
	– disponibilità e crediti finanziari a breve	*(459.838)*	(340.135)	(119.703)
	Sub - totale	*537.928*	*672.104*	*(134.176)*
F+G+H	**TOTALE**	**63.779**	**232.207**	**(168.428)**

Le variazioni maggiormente significative degli elementi dell'attivo e passivo patrimoniale riguardano:

– le immobilizzazioni nette dell'esercizio, registrano un decremento pari alla differenza tra gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio (-67,9 miliardi), le alienazioni (-0,6 miliardi), le riclassificazioni (-25,9 miliardi), le variazioni dell'area di consolidamento (-8,8 miliardi) e gli investimenti in immobilizzazioni immateriali

(3,7 miliardi) e materiali (79,8 miliardi). La variazione è inoltre determinata dalla riduzione nelle immobilizzazioni finanziarie dei crediti immobilizzati e dall'uscita delle società dal gruppo per cessione e per la chiusura della liquidazione di Metrodistribuzione (2 miliardi di lire);

– le rimanenze, subiscono un incremento di circa 13 miliardi, dovuto prevalentemente alle monete Euro realizzate nell'anno, ai tondelli per monetazione, a scorte di materie prime e a lavorazioni non ultimate al termine dell'esercizio;

– l'aumento dei crediti, pari a circa 25 miliardi di lire, tenuto conto della variazione dell'area di consolidamento che incide per circa 24 miliardi, è in gran parte riferibile ai crediti dell'Istituto capogruppo ed è conseguenza delle procedure di pagamento poste in essere dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni;

– i debiti di natura commerciale, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (lire 29,8 miliardi circa) ed evidenziano il graduale riprisitino delle usuali condizioni di pagamento nei confronti dei fornitori; l'uscita delle citate società dall'area di consolidamento ha comportato un effetto positivo di circa 17 miliardi di lire;

– i fondi per rischi ed oneri, si riferiscono agli accantonamenti effettuati a fronte delle potenziali perdite gravanti sul gruppo relativamente a crediti, commesse in corso di completamento e contenziosi in corso;

– l'indebitamento finanziario netto, che ammonta, complessivamente, a circa lire 631 miliardi ed è in sensibile diminuzione, per effetto da un lato del rimborso dei finanziamenti, e dall'altro della concentrazione di consistenti incassi al termine dell'esercizio. A tale effetto positivo ha concorso, per circa lire 11 miliardi, la riduzione dell'area di consolidamento.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (in L/mln)			**1999**
A	**Indebitamento finanziario netto a breve iniziale**		**(672.104)**
B	*Flusso monetario da attività d'esercizio*		*179.581*
	Perdita di esercizio	(18.006)	
	Ammortamenti	67.856	
	Variazioni del capitale di esercizio	118.839	
	Variazione netta del "TFR"	10.892	
C	*Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni*		*(29.383)*
	– Investimenti in immobilizzazioni:		
	Immateriali	(3.747)	
	Materiali	(79.813)	
	Finanziarie	18.907	
	– Alienazioni	559	
	– Variazione area di consolidamento	8.811	
	– Riclassificazione di immobilizzazioni	25.900	
D	*Flusso monetario da attività di finanziamento*		*(16.022)*
	– Incremento del patrimonio netto di terzi	2.491	
	– Incrementi debiti a medio – lungo	0	
	– Rimborso di finanziamenti	(18.513)	
E=(B+C+D)	**Flusso monetario del periodo**		**134.176**
F=(A+E)	**Indebitamento finanziario netto a breve**		**(537.928)**

L'analisi dell'andamento finanziario del gruppo nel 1999 evidenzia una riduzione dell'indebitamento finanziario a breve di 134 miliardi di lire.

L'attività dell'esercizio ha generato flussi positivi per circa 180 miliardi di lire determinati dall'autofinanziamento del periodo per circa 60 miliardi e dal contenimento del capitale circolante netto per oltre 118 miliardi.

Tra i flussi monetari connessi all'attività di investimento si segnalano:

– gli impieghi in immobilizzazioni materiali, pari ad 80 miliardi, di cui circa 43 riferibili all'Istituto capogruppo e circa 14 alla Cartiere Miliani Fabriano;

– i disinvestimenti pari a lire 0,6 miliardi a cui devono essere aggiunti gli storni per riclassificazioni pari a lire 25,9 miliardi e le riduzioni conseguenti alla variazione dell'area di consolidamento per 8,8 miliardi di lire;

– il rimborso delle rate scadenti di mutui che ha assorbito risorse per 18,5 miliardi;

Il flusso monetario complessivo del periodo, positivo per circa 134 miliardi di lire, dà luogo ad un corrispondente decremento dell'indebitamento finanziario netto che alla fine dell'esercizio si attesta a 538 miliardi di lire.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'esercizio sono proseguite alcune attività, già iniziate negli esercizi precedenti, nel campo della carta e della cellulosa. Si tratta delle attività di sperimentazione nel servizio CEPI, nella conservazione e nella gestione del Museo della carta, della stampa e dell'informazione.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la UE ha deciso lo scioglimento del GEIE Eurokenaf con la liquidazione del finanziamento al progetto.

L'Istituto è tuttora uno dei sette laboratori coordinatori del servizio CEPI per l'ottenimento, da parte delle aziende produttrici ed utilizzatrici della carta, di risultati di prova tra loro compatibili. Questo servizio permette all'Italia di essere presente a livello europeo in un settore, quello dei metodi di prova e della normativa sugli standard qualitativi, di notevole rilevanza.

L'attività di ricerca presso il Gruppo Miliani è proseguita nel campo dell'ottimizzazione delle materie prime e ausiliarie e degli additivi e dell'applicazione alla carta di nuovi elementi di sicurezza in massa ed in superficie, anche se il maggior impegno ha riguardato la ricerca innovativa. In quest'ultimo settore è stata dedicata particolare attenzione alle applicazione di massa e superficie degli elementi di sicurezza e all'avviamento operativo del nuovo impianto Kurz.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Circa gli accadimenti succedutisi dopo la chiusura dell'esercizio 1999, si evidenzia che:

◦ sono stati pubblicati dal Ministero del lavoro i decreti con i quali si è riconosciuto lo stato di ristrutturazione dell'Istituto e si è avviata la procedura di prepensionamento prevista dalla Legge 416/81 sull'editoria, di cui hanno usufruito, al 31 maggio 1999, circa 1.639 dipendenti;

◦ è stato raggiunto un accordo con le segreterie nazionali FISTEL-CISL, SLC-CGIL e UILSIC-UIL per superare la normativa che regolava il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto, istituendo un premio di risultato legato al raggiungimento di obiettivi produttivi ed eliminando tutte le specificità in materia di inquadramento;

◦ nel mese di aprile è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del CCNL per le Aziende Grafiche ed Editoriali, scaduto al 31 dicembre 1999;

◦ nei primi mesi dell'anno è stato definito il trasferimento dalla Cartiere Miliani Fabriano al Poligrafico della Bimospa, società che, sin dal momento della sua costituzione, ha sempre operato come società di servizi per l'Istituto; il relativo trasferimento avrà lo scopo di consentire all'Istituto lo smaltimento di commesse urgenti e di picchi di lavoro che potranno presentarsi in particolari periodi dell'anno;

◦ è stata avviata la procedura per l'individuazione di un advisor cui affidare l'incarico di valutazione della Cartiere Miliani Fabriano e di prestare assistenza all'Istituto nello svolgimento delle operazioni di cessione delle partecipazioni nella medesima società, che si stima avverrà entro il 2000;

◦ è stato perfezionato l'atto di scissione della Fabriano Soft, avente effetto dal 1 gennaio 2000. A seguito di tale atto è stato trasferito alla Soft N.W. srl, società appositamente costituita alla fine del 1999, il complesso aziendale di Cerreto Castello (BI). La Fabriano Soft ha assunto la denominazione sociale di Nonwovens Fabriano, successivamente, è stata ceduta la partecipazione detenuta nella Soft N.W. ed è stato acquisito il 100% della partecipazione nella Nonwovens Fabriano;

◦ per lo stabilimento di Castelraimondo, chiuso a metà '99 per le forti perdite della linea autocopiante, è stato siglato un accordo con un operatore privato per sviluppare l'attività cartotecnica industriale, accordo che consentirà un accelerato rientro dalla CIGS di gran parte del personale precedentemente impiegato.

Si segnala, infine, che la verifica tributaria iniziata nel novembre 1998 sulla controllata Cartiere Miliani Fabriano si è conclusa nel dicembre '99 con rilievi i cui effetti, tranne un modesto importo relativo all'esercizio '93, non si sono ancora tradotti in accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria.

La verifica fiscale sulla controllata FAD, di cui si era data notizia nel precedente bilancio, ha prodotto rilievi che sono stati definiti nei primi mesi del 2000 per quanto riguarda le imposte dirette e sono in corso di definizione per le imposte indirette.

A fronte degli oneri connessi erano stati stanziati, nel precedente esercizio, fondi in misura sufficiente rispetto a quanto effettivamente determinato con l' Amministrazione finanziaria.

Maggiori notizie degli avvenimenti sopra richiamati sono contenuti nella Relazione sulla gestione dell'Istituto Poligrafico, cui si rimanda.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I processi di ristrutturazione in corso presso l'Istituto capogruppo in funzione della trasformazione in società per azioni e presso le società partecipate, unitamente alla programmata cessione della Cartiere Miliani Fabriano e del relativo sottogruppo, fanno presumere che l'andamento della gestione 2000 sarà caratterizzato da una razionalizzazione dei processi produttivi, da un incremento di produttività e da un recupero di redditività, anche attraverso un sensibile contenimento del costo del lavoro.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (in L/mln)	**31/12/1999**	**31/12/1998**	**Variazioni**
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto ed ampliamento	2.845	3.998	(1.153)
2) Costi di ricerca ,di sviluppo e di pubblicità	772	1.734	(962)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazioni delle opere dell'ingegno	6.323	7.665	(1.342)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	556	435	121
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2	812	(810)
7) Altre	522	1.070	(548)
Totale immobilizzazioni immateriali	*11.020*	*15.714*	*(4.694)*
II. Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	226.228	238.201	(11.973)
2) Impianti e macchinari	194.109	197.281	(3.172)
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.136	1.117	19
4) Altri beni	10.239	10.636	(397)
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.868	23.441	427
Totale immobilizzazioni materiali	*455.580*	*470.676*	*(15.096)*
III. Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	1.671	2.714	(1.043)
c) altre imprese	7.169	7.249	(80)
2) Crediti:			
a - imprese controllate oltre 12 mesi	0	300	(300)
d - verso altri	15.321	2.645	12.676
- oltre l'esercizio	52.865	84.448	(31.583)
3) Altri titoli	4.852	3.429	1.423
4) Azioni proprie	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	*81.878*	*100.785*	*(18.907)*
Totale immobilizzazioni	**548.478**	**587.175**	**(38.697)**

STATO PATRIMONIALE (in L/mln)		**31/12/1999**	**31/12/1998**	**Variazioni**
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		118.375	119.531	(1.156)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		54.037	62.304	(8.267)
3) Lavori in corso su ordinazione		22.401	13.716	8.685
4) Prodotti finiti e merci		104.168	89.481	14.687
5) Acconti		1.813	2.590	(777)
6) Terreni e fabbricati		2.214	2.277	(63)
	Totale	*303.008*	*289.899*	*13.109*
II. Crediti:				
1) Verso clienti		539.909	543.049	(3.140)
oltre l'esercizio		69.748	71.622	(1.874)
2) Verso imprese controllate		21.312	135	21.177
5) Verso altri		59.155	51.135	8.020
oltre l'esercizio		5.754	5.035	719
	Totale	*695.878*	*670.976*	*24.902*
III. Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni				
5) Altri titoli		0	3.003	(3.003)
	Totale	*0*	*3.003*	*(3.003)*
IV. Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali		458.647	339.939	118.708
2) Assegni		0	6	(6)
3) Denaro e valori in cassa		1.191	190	1.001
	Totale	*459.838*	*340.135*	*119.703*
	Totale attivo circolante	**1.458.724**	**1.304.013**	**154.711**
D) RATEI E RISCONTI		**45.403**	**57.531**	**(12.128)**
	TOTALE ATTIVO	**2.052.605**	**1.948.719**	**103.886**

STATO PATRIMONIALE (in L/mln)	**31/12/1999**	**31/12/1998**	**Variazioni**
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	22.265	22.265	0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserva di rivalutazione	59.379	59.379	0
IV. Riserva legale	3.742	3.742	0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0	0
VII. Altre riserve	147.330	147.330	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(804.082)	(628.056)	(176.026)
IX. Utile (Perdita) dell' esercizio	(18.006)	(176.026)	158.020
Patrimonio di Gruppo	(589.372)	(571.366)	(18.006)
Capitale e riserve di terzi	19.043	19.267	(224)
XI. Utile (perdita) di terzi	3.305	814	2.491
Patrimonio di terzi	22.348	20.081	2.267
Totale patrimonio netto	**(567.024)**	**(551.285)**	**(15.739)**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattam. di quiescenza ed obblighi simili	2.261	1.731	530
2) per imposte	6.540	5.133	1.407
3) altri	176.847	163.881	12.966
Totale fondi per rischi ed oneri	**185.648**	**170.745**	**14.903**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**335.820**	**324.928**	**10.892**
D) DEBITI			
3) Debiti verso banche	881.009	869.302	11.707
oltre l'esercizio	43.388	60.708	(17.320)
4) Debiti verso altri finanziatori	116.757	142.937	(26.180)
oltre l'esercizio	49.487	50.680	(1.193)
5) Acconti	118.865	5.488	113.377
oltre l'esercizio	0	182	(182)
6) Debiti verso fornitori	280.584	305.123	(24.539)
8) Debiti verso imprese controllate	1.616	1.200	416
oltre l'esercizio	1.060	1.060	0
11) Debiti tributari	238.759	257.130	(18.371)
12) Debiti verso istituti di previdenza	36.242	37.302	(1.060)
oltre l'esercizio	80	494	(414)
13) Altri debiti	316.488	248.241	68.247
oltre l'esercizio	23	672	(649)
Totale debiti	**2.084.358**	**1.980.519**	**103.839**
E) RATEI E RISCONTI	**13.803**	**23.812**	**(10.009)**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2.052.605**	**1.948.719**	**103.886**

STATO PATRIMONIALE (in L/mln)	**31/12/1999**	**31/12/1998**	**Variazioni**
CONTI D'ORDINE			
Garanzie reali prestate	18.822	278.308	(259.486)
Garanzie reali ricevute	0	0	0
Garanzie personali prestate	16.530	24.356	(7.826)
Garanzie personali ricevute	5.252	12.165	(6.913)
Impegni prestati	47.223	88.104	(40.881)
Impegni ricevuti	65.168	73.610	(8.442)
Altri conti d'ordine	7.417	3.666	3.751
TOTALE CONTI D'ORDINE	**160.412**	**480.209**	**(319.797)**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (in L/mln)	**31/12/1999**	**31/12/1998**	**Variazioni**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.328.617	1.454.496	(125.879)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	18.974	(24.211)	43.185
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	8.770	(19.705)	28.475
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.248	851	397
5) Altri ricavi e proventi:			
a) altri ricavi e proventi	10.555	23.597	(4.196)
b) contributi in conto esercizio	294	4.490	(13.042)
Totale valore della produzione	**1.368.458**	**1.439.518**	**(71.060)**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(405.653)	(454.652)	48.999
7) Per servizi	(285.963)	(271.934)	(14.029)
8) Per godimento di beni di terzi	(9.344)	(13.517)	4.173
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	(357.141)	(380.591)	23.450
b) oneri sociali	(116.083)	(121.912)	5.829
c) trattamento di fine rapporto	(35.585)	(34.764)	(821)
d) trattamento di quiescenza e simili	(3)	(334)	331
e) altri costi	(760)	(530)	(230)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle imm.ni immateriali	(7.022)	(26.664)	19.642
b) ammortamenti delle imm.ni materiali	(67.774)	(67.583)	(191)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(615)	(1.277)	662
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(6.380)	(20.963)	14.583
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.771	(23.475)	25.246
12) Accantonamenti per rischi	(26.252)	(48.233)	21.981
13) Altri accantonamenti	(1.812)	(4.152)	2.340
14) Oneri diversi di gestione	(10.249)	(18.485)	8.236
Totale costi della produzione	**(1.328.865)**	**(1.489.066)**	**160.201**

CONTO ECONOMICO (in L/mln)	**31/12/1999**	**31/12/1998**	**Variazioni**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni			
b) in altre imprese	9	0	9
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da altri	4.619	6.359	(1.740)
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost.no partec.ni	1.210	1.134	76
c) da titoli iscritti nell'attivo circ.nte che non costit.partec.ni	168	628	(460)
d) proventi diversi dai precedenti			
- da altri	16.673	18.739	(2.066)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
- da imprese collegate e controllate	(19)	0	(19)
- da controllanti	(5)	0	(5)
- da altri	(52.942)	(80.815)	27.873
Totale proventi ed oneri finanziari	**(30.287)**	**(53.955)**	**23.659**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
b) di immob. finanziarie che non costit partecipazioni	0	890	(890)
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(2.397)	1.424	(973)
b) di immob. finanziarie che non costit partecipazioni	0	2.670	2.670
Totale delle rettifiche di valore	**(2.397)**	**(3.204)**	**807**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
– plusvalenze da alienazioni i ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	15.606	690	14.916
– altri proventi straordinari	15.985	16.454	(469)
21) Oneri:			
– minusvalenze da alienazioni	(22)	(1.421)	1.399
– imposte degli esercizi precedenti	(472)	0	(472)
– altri oneri	(22.013)	46.800	24.787
Totale delle partite straordinarie	**9.084**	**(31.077)**	**40.161**
Risultato prima delle imposte	**15.993**	**(137.784)**	**153.768**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(30.694)	(37.428)	6.734
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.701)	(175.212)	160.502
di cui:			
Risultato di Gruppo	**(18.006)**	**(176.026)**	**158.020**
Risultato di terzi	**3.305**	**814**	**2.491**